

## L'Estremo Oriente in alcuni libri

**Tiziano Terzani** (1938-2004) giornalista e scrittore italiano, profondo conoscitore dell'Asia, di lui ricordiamo *La porta proibita* (1985) raccolta di articoli pubblicati durante la sua residenza in Cina; *Un indovino mi disse* (1995) cronaca di un anno di lunghi viaggi in treno ed in nave attraverso tutta l'Asia; *In Asia* (1998) viaggio per il continente asiatico e per la sua storia recente.

*Seta* (1996) di **Alessandro Baricco**, ambientato nel 1860 circa, è la storia di Hervé Joncour, commerciante francese di bachi da seta, che, a causa di un'epidemia che ha colpito i bachi da seta di tutti i paesi europei e africani, è costretto a recarsi in Giappone per comprarne le uova.

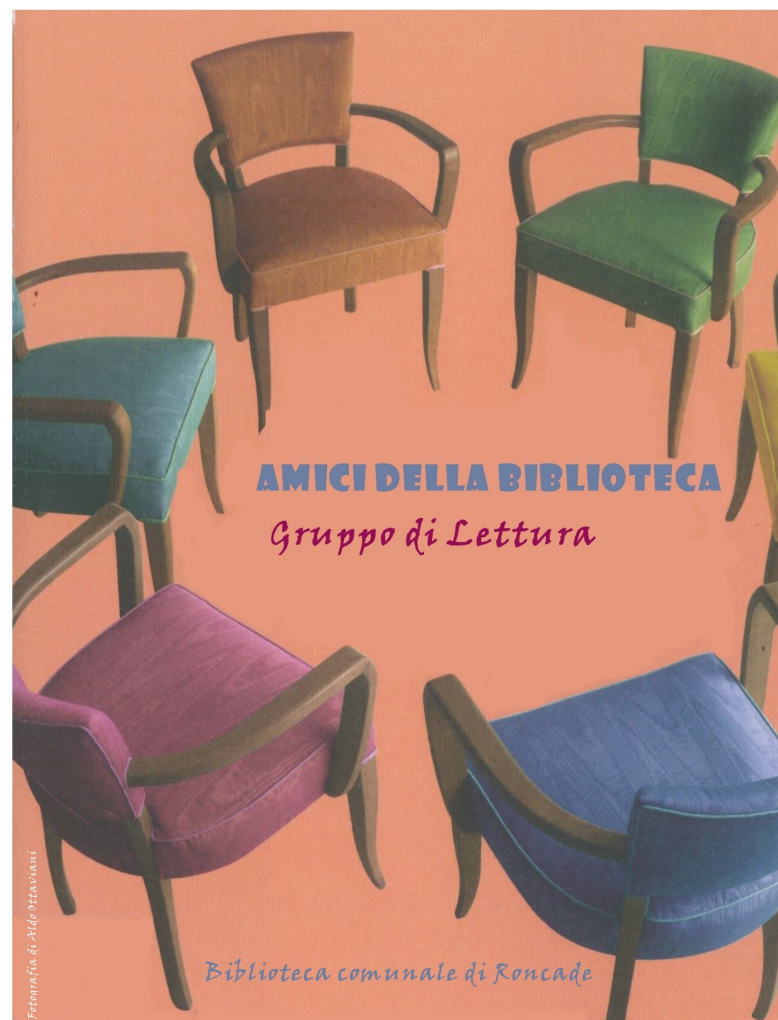
*Memorie di una geisha* (1996) di **Arthur Golden**, il romanzo narra la storia di una geisha che lavora a Kyōto prima della seconda guerra mondiale. Racconto portato sullo schermo Rob Marshall ed interpretato da Zhang Ziyi.

*L'impero del sole* (1984) di **James G. Ballard**, da cui Steven Spielberg ha tratto un film qualche anno dopo, narra l'esperienza dell'undicenne Jim a Shanghai dopo il bombardamento giapponese di Pearl Harbor, fino al suo internamento nel campo di prigionia (Civilian Assembly Centre) di Lunghua.

*Sol levante* (1992) un romanzo di **Michael Crichton** (1942-2008) dove la scoperta di un cadavere alla festa organizzata dalla multinazionale giapponese Nakamoto per inaugurare il suo nuovo grattacielo a Los Angeles dà lo spunto per riflettere sul comportamento delle aziende nipponiche in Occidente.

*Tai-pan* (1986) di **Clavell James** è la storia Dirk Struan, capo di una delle maggiori compagnie mercantili operanti in Estremo Oriente commerciante illegale che opera fra oriente ed occidente a metà Ottocento.

**Tan Amy** (1952) è una scrittrice statunitense di discendenza cinese. I suoi lavori esplorano per lo più il rapporto tra madre e figlia, oltre che il mondo dei cinesi americani. Ricordiamo *I cento sensi segreti* (1995), storia di sue sorelle che scoprono la loro diversa origine; *La moglie del dio dei fuochi* (1991) che tratta, come altre sue opere, ricerca di identità delle donne cinesi-americane.



## 3. Pearl Buck

(USA West Virginia 1892-Vermont 1973)

**Nobel per la letteratura nel 1938** "per le opere notevoli che ha lasciato lungo il suo cammino che conduce verso la simpatia umana nei riguardi dei popoli separati da noi da frontiere lontane, e per lo studio d'ideali umani ai quali ella ha prestato la sua arte di descrivere così perfetta e viva".



Pearl Sydenstricker nasce il 26 giugno 1892 a Hillsboro (West Virginia). I suoi genitori, missionari presbiteriani, la portano in Cina all'età di tre mesi allevandola in un ambiente in cui il messaggio evangelico cristiano si fonde con gli insegnamenti del confucianesimo e la cultura cinese. Compiuti gli studi universitari negli USA torna in Cina e sposa un missionario, insegnante di agraria. E' in questi anni che prende a pubblicare racconti su alcune riviste americane.

Alla fine degli anni Venti la Buck trascorre un anno in Giappone approfondendo così la conoscenza della cultura e

lingua giapponesi. Nel 1931 pubblica *La buona terra* il romanzo che, subito tradotto in più di 30 lingue, le fa vincere i Pulitzer e le dà vastissima notorietà. Insegna all'Università di Nanchino Lingua e letteratura inglese fino al 1934 quando gli eventi storici la costringono a tornare negli Usa. Nel 1935 dopo il divorzio dal primo marito si risposa con Richard J. Walsh, editore, che nel tempo cura moltissimo la produzione della moglie. Nel 1938 vince il Premio Nobel, ma al grosso successo di pubblico non corrisponde l'apprezzamento dei *creative writers* americani che anzi la attaccano considerandola troppo giovane e immatura per meritarlo.

Negli anni Cinquanta la Buck prende ad usare lo pseudonimo John Sedges, l'idea è del marito, col duplice obiettivo di creare un nuovo caso letterario e superare certi pregiudizi nei confronti della scrittrice dell'ambiente letterario colto americano.

Convinta assertrice del dialogo tra Oriente ed Occidente, adotta nove bambini nati da copie miste e fonda diverse associazioni benefiche per l'assistenza ai bambini asiatico-americani.

Negli ultimi anni della sua vita si impegna per i diritti civili degli immigrati negli Usa e contro la proliferazione delle armi nucleari. Rimarrà forte la nostalgia della Cina e la delusione di non poterci tornare dopo il rifiuto del visto da parte di Mao e della RPC.

Notevole la mole della sua opera scritta che, al momento della sua morte, contava più di *ottantacinque* testi pubblicati e più di *venticinque* lavori inediti. Tra i suoi scritti ricordiamo:

Alla sua prima opera *Vento dell'est: Vento dell'Ovest* (1930), segue trilogia ambientata in Cina composta da *La buona terra* (1931), *Figli* (1932) *La famiglia dispersa* (1935). E ancora *La madre* (1934, ambientato in Cina), *L'amore di AiUan* (1939, ambientato in Giappone), *Stirpe di drago* (1942), *La promessa* (1943), *Cielo cinese* (1942) tutti collocati durante il conflitto cino-giapponese. E ancora *Peonia* (1948), *La saggezza di Madama Wu* (1946) e *I parenti* (1949) che affrontano i rapporti anche difficili tra Oriente ed Occidente, *Il frutto mancato* (1953, ambientato in India). Due libri sono dedicati ai genitori *L'esilio* (1922, 74biografia romanzata della madre) e *Angelo guerriero* (1936, dedicato al padre). Al gruppo delle opere ambientate in America appartengono *Questo indomito cuore* (1938), *Altri dèi* (1940), *Ritratto nuziale* (1945). E ancora *Uomini di Dio* (1951), *Miniatura di Natale* (1957), *La casa dei fiori* (1968), *La Dea fedele* (1972), *Tutti sotto il cielo* (1973). Film tratti dai suoi libri sono *La buona terra* (1937) con Paul Muni per la regia di Sidney Franklin; *La stirpe del drago* (1944) di Jack Conway e *I falchi del fiume giallo* (1945) di Ray Enright.

**Vento dell'Est: Vento dell'Ovest** Storia del drammatico scontro fra generazioni che scoppia e si sviluppa in una famiglia cinese di antiche tradizioni.

**La trilogia della famiglia di Wang Lung** Ne *La buona terra* si segue l'ascesa un contadino cinese di povera origine mediante il risparmio, la tenacia, l'attaccamento alla sua terra e il rispetto delle tradizioni millenarie. Col secondo volume della trilogia la vicenda evolve nella Cina moderna seguendo le vicende dei *Figli* e dei loro diversi obiettivi, infine ne *La famiglia dispersa* c'è il tentativo di tornare agli antichi valori del protagonista.

**L'esilio** Rievoca qui la vita di sua madre, una donna che seguendo il marito missionario in Cina, passa sorridente, energica, serena, attraverso le più incredibili vicende.

**Questo indomito cuore** Un romanzo psicologico, denso di personaggi, eventi, paesaggi che narra di Susanna Gaylord di come riesce a conciliare il suo essere donna, moglie e madre col suo grande talento artistico.

**Uomini di Dio** La rivolta dei Boxer, l'America del New Deal, la seconda guerra mondiale fanno da sfondo alla lotta, non solo ideologica, che contrappone William Lane grande editore e Clem Miller pronto a sacrificarsi per i diseredati tutti.

**Tutti sotto il cielo** Molti sono gli elementi autobiografici contenuti in questa storia che narra dell'esperienza dolorosa e lacerante di chi ha due patrie: il paese dove si è vissuti a lungo e dove ci si è formati mente e cuore e il paese dove si è nati, magari estraneo per tanti elementi, ma che esercita sempre un forte richiamo.